Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 63

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 16 marzo 1950 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 febbraio 1950, n. 64.
Modificazioni all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PROMULGA
la seguente legge:

Art. 1.

Le indennità giornaliere per inabilità temporanea assoluta derivante da infortunio sul lavoro in agricoltura, che comporti l'astensione dal lavoro per più di sei giorni, sono corrisposte a partire dal settimo giorno, per i casi che avverranno dall'entrata in vigore della presente legge, nelle seguenti misure in sostituzione di quelle fissate nell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 settembre 1947, n. 928, che reca modificazioni all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura:

per gli uomini di età superiore a 16 anni L. 250
per le donne di età superiore a 16 anni » 165
per i ragazzi di ambo i sessi di età non superiore a 16 anni . . . . » 85

Salvo quanto è disposto nel comma precedente, nulla è innovato, per quanto riguarda le indennità giornaliere, alle disposizioni del decreto-legge luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, che ha istituito l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura, e successive modificazioni.

Per i casi di infortunio avvenuti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge e per i quali l'inabilità temporanea sussiste ancora a tale data, le indennità saranno corrisposte nella misura suindicata a decorrere dalla data stessa.

Art. 2.

Le indennità per i casi di inabilità permanente derivante da infortunio sul lavoro in agricoltura, assoluta o parziale di grado superiore al 15 per cento, sono liquidate in rendita, sulle basi della retribuzione annua convenzionale di lire centotrentacinquemila per gli uomini e di lire novantamila per le donne e per i ragazzi di ambo i sessi di età non superiore a sedici anni, e delle aliquote percentuali stabilite nella tabella allegata alla legge 3 marzo 1949, n. 52, concernente provvedimenti circa la misura delle indennità nell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nell'industria.

Le indennità liquidate agli infortunati ed alle infortunate di età non superiore a sedici anni sono elevate, al compimento del sedicesimo anno di età, alla misura prevista rispettivamente per gli uomini e per le donne.

Le rendite sono integrate in conformità delle disposizioni del quinto, sesto e settimo comma dell'art. 24 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, concernente l'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, modificato con l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 25 gennaio 1947, n. 14, salvo per quanto riguarda il limite di età dei figli che è fissato, per l'agricoltura, al sedicesimo anno.

Per i casi di inabilità permanente assoluta nei quali sia indispensabile all'invalido una assistenza personale continuativa, la rendita è integrata secondo le disposizioni del terzo comma del citato art. 24 modificato con l'art. 1 della legge 3 marzo 1949, n. 52.

Art. 3.

Le indennità per i casi di morte derivante da infortunio sul lavoro in agricoltura sono liquidate in rendita sulla base delle retribuzioni indicate nell'articolo precedente ed in conformità delle disposizioni del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, e successive modificazioni, salvo per quanto riguarda il limite di età dei figli che è fissato per l'agricoltura al sedicesimo anno.

Oltre alla rendita di cui nel primo comma è corrisposto ai superstiti aventi diritto, con l'osservanza delle norme dell'art. 27 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, e successive modificazioni, un assegno per una volta tanto, nelle seguenti misure:

L. 12.000 in caso di sopravvivenza del coniuge senza figli fino ai sedici anni di età o inabili al lavoro;

L. 16.000 in caso di sopravvivenza del coniuge con figli fino ai sedici anni di età o inabili al lavoro ed in caso di sopravvivenza di soli figli fino ai sedici anni di età o inabili al lavoro;

L. 8000 negli altri casi.

Art. 4.

Agli effetti della misura delle indennità di cui negli articoli 1, 2 e 3, le donne che sono a capo di famiglia sono equiparate agli uomini.

Art. 5.

Le disposizioni concernenti la liquidazione delle indennità in rendita secondo gli articoli 2 e 3, si applicano anche ai casi di infortunio avvenuti anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge quando la inabilità permanente sia accertata dopo tale data o la morte in conseguenza dell'infortunio si verifichi dopo la data stessa.

Art. 6.

Alle indennità in rendita previste nella presente legge si applicano, salvo quanto è diversamente disposto con essa, le disposizioni del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, e successive modificazioni, e dei regolamenti di esecuzione, comprese le disposizioni per le liquidazioni di rendite provvisorie e quelle per la revisione delle indennità.

Art. 7.

Le rendite di cui negli articoli 2, 3 e 5, assorbono gli assegni temporanei di carovita previsti dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 9 settembre 1947, n. 928.

Art. 8.

Ai titolari di rendita per inabilità permanente derivante da infortunio sul lavoro in agricoltura di grado non inferiore al 50 per cento, con moglie e figli, o solo moglie o solo figli aventi i requisiti prescritti per l'assegnazione delle quote integrative della rendita ai sensi del secondo comma dell'art. 2 può essere concesso, al solo scopo di investimento in beni terrieri o per miglioramenti degli stessi o di acquisto di macchine agricole ad uso di lavorazione su propri fondi, e purchè siano trascorsi almeno due anni dalla liquidazione della rendita, ed il titolare della rendita sia in età non superiore ai cinquanta anni, il riscatto in capitale di tutta o parte della rendita stessa secondo i criteri, le condizioni e le garanzie che saranno stabilite, entro quattro mesi, con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, sentiti il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ed il Consiglio dei Ministri.

Il valore capitale della rendita o di parte di essa sarà calcolato in base ai valori unitari di capitalizzazione stabiliti in apposita tariffa approvata con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale su proposta del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale.

Art. 9.

Sono estese ai grandi invalidi per infortunio sul lavoro in agricoltura le prestazioni assistenziali previste dal titolo VII del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, modificato con l'art. 7 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14. La gestione per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura concorre alla spesa secondo le norme della lettera *b*) del predetto art. 7. Ai grandi invalidi per infortunio sul lavoro in agricoltura sono estese le disposizioni dell'art. 6 della legge 3 marzo 1949, n. 52.

Art. 10.

Alla lettera *c*) dell'art. 1 del decreto luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, modificato con l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 85, è sostituita la seguente:

« *c*) i sovrastanti ai lavori di aziende agricole e forestali che prestino opera retribuita ».

Art. 11.

Agli effetti della determinazione del fabbisogno di ciascun esercizio di cui all'art. 7 del decreto-legge luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, sarà assunto, quale importo della prevedibile spesa per indennità di inabilità permanente e di morte, l'ammontare delle rate di rendita che dovranno essere corrisposte nell'esercizio per infortuni avvenuti antecedentemente e per quelli che si prevede avvengano nell'esercizio.

Art. 12.

Sono abrogate le disposizioni del decreto-legge luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, e successive modificazioni, e relativi regolamenti, le quali siano contrarie alle norme della presente legge o con esse incompatibili.

Art. 13.

La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 1950.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 febbraio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — MARAZZA — PELLA — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 febbraio 1950, n. 65.

Concessione alla Società trazione elettrica comense « A. Volta », con sede in Como, dell'impianto e dell'esercizio della filovia urbana Como-Camerlata.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1728, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2562, recante nuove disposizioni per agevolare la concessione di filovie;

Udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto-capitolato 29 dicembre 1949, stipulato fra il delegato del Ministro per i trasporti e il legale rappresentante della Società trazione elettrica comense « A. Volta », con sede in Como,

per la concessione alla medesima dell'impianto e dell'esercizio della filovia urbana Como-Camerlata, in trasformazione della corrispondente tramvia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 febbraio 1950

EINAUDI

D'ARAGONA

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1950
Atti del Governo, registro n. 32, *foglio n.* 30. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « La Piana », sito nel comune di Castevolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 19 luglio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « La Piana » di pertinenza, come dagli atti, di Migliaccio Oreste, Sapio Antonio, Armando, Maria-Grazia e Immacolata di Francesco, Russo Cristina di Damiano, Sapio Francesco e comune di Castelvolturno, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Migliaccio Oreste, Sapio Antonio, Rocco, Castrese, Armando, Maria-Grazia ed Immacolata fratelli e sorelle di Francesco, Russo Cristina di Damiano proprietari e Sapio Francesco fu Antonio usufruttuario in parte, livellari al comune di Castelvolturno, partita 787, foglio di mappa 39, particella 55, per la superficie di Ha. 3.84.30 e con l'imponibile di L. 730,17.

Il fondo confina con la proprietà Pavoncelli conte Giuseppe di Nicola e con la proprietà Pavoncelli conte Giuseppe di Nicola, usufruttuario e figli nascituri proprietari;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 5 settembre 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « La Piana » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 60.000 (sessantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *novembre* 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 33, *foglio n.* 228. — GIORDANO

(919)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 febbraio 1950.

Rimozione dalla carica del sindaco di Rubiera (Reggio Emilia).

AL CAPO DELLO STATO

Fino dal luglio s.a., in seguito ad una vertenza sindacale sorta fra le maestranze e la direzione delle officine « Vincenzi e Ruggerini », si era determinata nel comune di Rubiera (Reggio Emilia) una situazione di grave tensione fra i lavoratori delle diverse tendenze, culminata molto spesso in intimidazioni, in aggressioni ed in manifestazioni di protesta.

Di fronte al perdurare di tale arroventata atmosfera, la quale ha impegnato seriamente le forze di polizia, il sindaco di quel Comune, sig. Carlo Fantuzzi, sebbene invitato dal questore ad adoperarsi per cercare di superare le animosità locali e di cooperare col comandante della locale stazione carabinieri per l'identificazione degli autori di una delle citate aggressioni, ha favorito, invece, col suo comportamento, il mantenimento di un clima propizio al verificarsi di nuove illegalità, fino ad assumere una posizione di aperta ostilità contro gli organi dello Stato.

Infatti, avendo la maggioranza consiliare di Rubiera votato il 13 dicembre s.a., un ordine del giorno di contenuto calunnioso e diffamatorio delle forze di polizia e dell'autorità costituita, il Fantuzzi, il quale aveva partecipato alla votazione stessa, lo sottoscriveva nella sua qualità di sindaco e lo trasmetteva al prefetto ed al questore, mentre ne veniva data pubblicità a mezzo della stampa.

Così operando, il predetto amministratore ha dato prova non soltanto di un'assoluta incomprensione dei doveri derivantigli dalla carica, ma, sopratutto, di voler decisamente osteggiare l'opera della autorità governativa, intesa ad assicurare l'ordine pubblico nel Comune.

Il Prefetto di Reggio Emilia, considerate le suesposte conseguenze dell'azione del Fantuzzi, sopratutto nei riguardi dell'ordine pubblico per l'acuirsi dello stato di tensione fra le categorie dei lavoratori, con proprio decreto del 17 dicembre s.a. lo sospese dalla carica per gravi motivi di ordine pubblico, formulando, successivamente, proposta al Ministero per il provvedimento di rimozione, a' termini dell'art. 149 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono gli estremi di cui alla citata disposizione di legge per ordinarne la rimozione, è stato predisposto l'unito schema di decreto, che mi onoro sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma e col quale, per sanzionare adeguatamente l'azione del predetto sindaco, viene anche stabilita la sua ineleggibilità per il periodo di anni tre, ai sensi del comma ottavo del citato art. 149.

Roma, addì 15 febbraio 1950

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il sindaco di Rubiera (Reggio Emilia), sig. Carlo Fantuzzi, con la sua azione, improntata a spirito di parte, ha creato i presupposti di gravi turbative dell'ordine pubblico;

Ritenuto che ricorrono gli estremi di cui all'art. 149, settimo comma, del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale per ordinarne la rimozione dalla carica;

Visti il testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, ed il relativo regolamento, nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il sig. Carlo Fantuzzi, sindaco di Rubiera, è rimosso dalla carica e non potrà essere rieletto se non dopo tre anni dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1950

EINAUDI

SCELBA

(988)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1950.

Modificazioni al decreto Ministeriale 15 febbraio 1949, relativo ad importazione di merci a valere sui conti valutari 50 %.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO AD INTERIM
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 139, recante nuove norme sulla cessione delle valute estere allo Stato;

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 febbraio 1949, n. 44, recante le norme relative alla importazione di merci a valere sui conti valutari 50 %;

Decreta:

Dalla tabella *A* annessa al decreto Ministeriale 15 febbraio 1949, vengono escluse le seguenti merci:

voce doganale ex 19-*b*): cervella, trippe e lingue congelate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 2 gennaio 1950

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'industria e commercio ad interim
BERTONE

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(1056)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1950.

Trasferimento del comune di Condove dalla circoscrizione degli uffici finanziari di Susa a quella dei corrispondenti uffici di Avigliana.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Susa al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Condove un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Avigliana;

Decreta:

Il comune di Condove viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Susa a quella dei corrispondenti uffici di Avigliana.

Roma, addì 10 gennaio 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1950
Registro Finanze n. 2, foglio n. 287. — LESEN

(1014)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1950.

Trasferimento del comune di Caprie dalla circoscrizione degli uffici finanziari di Susa a quella dei corrispondenti uffici di Avigliana.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Susa al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Caprie un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Avigliana;

Decreta:

Il comune di Caprie viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Susa a quella dei corrispondenti uffici di Avigliana.

Roma, addì 25 gennaio 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 febbraio 1950
Registro Finanze n. 3, foglio n. 266. — LESEN

(1013)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1950.

Messa in liquidazione della Società in accomandita semplice « Curt Georgi », con sede in Sesto San Giovanni (Milano).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 28 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la Società in accomandita semplice « Curt Georgi », con sede in Sesto San Giovanni (Milano) e nominato sequestratario il sig. Stefano Biffi, che con decreto 4 agosto 1946 è stato sostituito col comm. Antonio Pellegrini, il quale con successivo decreto 12 gennaio 1947 è stato a sua volta sostituito col rag. Giovanni Spiti;

Considerato che il Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia, istituito ai sensi del memorandum d'intesa 14 agosto 1947, reso esecutivo con decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177, ha ritenuto opportuno mettere in liquidazione detta società;

Visto l'art. 8 del citato regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49;

Decreta:

La Società in accomandita semplice « Curt Georgi », con sede in Sesto San Giovanni (Milano), è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il rag. Giovanni Spiti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1950

Il Ministro: PELLA

(940)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1950.

Approvazione della costituzione dell'Istituto nazionale di assistenza sociale.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804;

Vista la domanda per l'approvazione della costituzione dell'« Istituto nazionale di assistenza sociale », ai sensi dell'art. 2 del predetto decreto legislativo;

Considerato che lo statuto risponde ai requisiti richiesti e sussistono altresì le condizioni stabilite dal predetto decreto legislativo per l'approvazione;

Decreta:

E' approvata, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, la costituzione dell'« Istituto nazionale di assistenza sociale », retto dallo statuto allegato al presente decreto, composto di n. 20 articoli.

Roma, addì 8 marzo 1950

Il Ministro: MARAZZA

(1009)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Accreditamento di notai

Con decreti Ministeriali 14 febbraio 1950, i notai dott. Michele Araldi fu Michele e Augusto Fontana fu Enrico, sono stati accreditati per le operazioni di debito pubblico, da eseguirsi presso l'Intendenza di finanza di Modena.

Roma, addì 15 febbraio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1017)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 53

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 16 marzo 1950

		Dollaro	Franco svizzero
Borsa di	Bologna	624,85	145,25
»	Firenze	624,825	145,25
»	Genova	624,85	145,20
»	Milano	624,85	145,30
»	Napoli	624,85	144,75
»	Roma	624,80	145,30
»	Torino	624,875	145,25
»	Trieste	624,85	145,30
»	Venezia	624,50	145,75

Media dei titoli del 16 marzo 1950

Rendita 3,50 % 1906	74,525
Id. 3,50 % 1902	73,60
Id. 3 % lordo	48,50
Id. 5 % 1935	98,55
Redimibile 3,50 % 1934	76,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,50
Id. 5 % 1936	93,475
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,20
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,25
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,20
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,70
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,60
Id. 5 % convertiti 1951	100,50

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 16 marzo 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,82
1 franco svizzero	» 145,30

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1959)

(1a *pubblicazione*). Avviso n. 26

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1959):

Numero del titolo provvisorio	Ufficio che ha emesso il titolo provvisorio	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
			Lire
162632 Serie *A*	Tesoreria provinciale di Torino	Peri Guido fu Antonio, dom. a Torino	5.000
125850 Serie *B*	Id.	Come sopra	10.000
125851 Serie *B*	Id.	Come sopra	10.000
51158 Serie *D*	Id.	Come sopra	100.000
51159 Serie *D*	Id.	Come sopra	100.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 24 febbraio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(886)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria e agricoltura di Modena

Con decreto in data 3 marzo 1950, del Ministro per l'industria ed il commercio, di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene revocata la nomina del rag. Aldo Bonassati a presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Modena, e viene incaricato il Prefetto di Modena di assumere le funzioni di commissario straordinario della Camera stessa.

(944)

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Niemann Arturo, già esercente in Firenze.

Tali marchi recavano il n. 3 - FI.

(1032)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Borgo San Lorenzo

Con decreto Ministeriale 20 febbraio 1950, n. 761, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Borgo San Lorenzo, approvato con decreto Ministeriale 21 febbraio 1948, n. 44, è prorogato fino a tutto il 21 febbraio 1958.

(1026)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Ortona (Chieti)

Con decreto Ministeriale 26 ottobre 1949, n. 4115, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Ortona, approvato con decreto Ministeriale 28 ottobre 1947, viene prorogato a tutto il 28 ottobre 1954.

(1025)

Passaggio dal Demanio ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Impero in comune di Borgo Sant'Agata (Imperia).

Con decreto interministeriale 10 dicembre 1949, n. 1704, è stato disposto il passaggio dal Demanio ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Impero, in comune di Borgo Sant'Agata (Imperia), della superficie di mq. 1295, indicato nell'estratto catastale in data 8 settembre 1949, in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Savona che fa parte integrante del decreto stesso.

(928)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola «Redenzione» in Roma, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° marzo 1950, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa agricola «Redenzione», con sede in Roma, ed è stato nominato commissario il signor comm. Pasquale Gargiulo.

(992)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 30 dicembre 1948, n. 1242, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Torino è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Gino Roberti, vice prefetto.

Componenti:
dott. Mario Lovino, medico provinciale;
dott. Giuseppe Dellepiane, direttore della clinica ostetrico-ginecologica dell'Università di Torino;
prof. dott. Guido Levi, primario di ostetricia presso l'Ospedale Maria Vittoria di Torino;
Caterina Sesia Giovara, ostetrica condotta.

Segretario:
dott. Giuseppe Pindaro.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 febbraio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1027)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, numero 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Torino in data 30 dicembre 1948, n. 1242, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Torino è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Mario Pascale, vice prefetto.

Componenti:
dott. Ferruccio Cotta Ramusino, medico provinciale;
prof. dott. Andrea Bertocchi, primario di chirurgia presso l'Ospedale maggiore San Giovanni Battista di Torino;
prof. dott. Ruggero Moracchini, primario di medicina presso l'Ospedale maggiore San Giovanni Battista di Torino;
prof. dott. Giorgio Marengo, medico condotto.

Segretario:
dott. Fausto Cordiano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Torino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 febbraio 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1028)

Avviso di rettifica

Nel decreto per la nomina della Commissione giudicatrice per il concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Taranto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 febbraio 1950, n. 44: il nominativo « prof. Giulio *Bucco* » componente della Commissione predetta, deve intendersi rettificato in « prof. Giulio *Buogo* ».

(1061)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte dei concorsi a quattro e ventotto posti di vice segretario (grado 11°, gruppo A) nel ruolo del personale amministrativo dei Monopoli di Stato.

In relazione agli articoli 10 dei decreti Ministeriali 9 giugno 1949, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 16 luglio 1949 e con i quali sono stati indetti i concorsi per esami a quattro e ventotto posti di vice segretario (grado 11°, gruppo *A*) nel ruolo del personale amministrativo dei Monopoli di Stato, si comunica che le prove scritte dei concorsi stessi avranno luogo in Roma, nel Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno, nei giorni appresso indicati:

Concorso a quattro posti di vice segretario (riservato al personale statale di ruolo): giorni 27, 28 e 29 marzo 1950. Prova facoltativa di lingue estere il successivo giorno 30.

Concorso ordinario a ventotto posti di vice segretario: giorni 31 marzo, 1, 3 aprile 1950. Prova facoltativa di lingue estere il successivo giorno 4.

(1066)

Graduatoria generale del concorso a quaranta posti di commesso doganale in prova, riservato agli invalidi di guerra.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 24 maggio 1941, col quale venne indetto un concorso per titoli a quaranta posti di commesso doganale in prova, riservato agli invalidi di guerra;
Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1946, col quale venne revocata a tutti gli effetti la graduatoria del concorso di cui sopra, approvata con decreto Ministeriale 20 agosto 1943;
Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni e successive estensioni;
Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che ha approvato il regolamento per il personale degli uffici finanziari;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 27 ottobre 1937, n. 2065, che ha modificato l'art. 238 del predetto regolamento per il personale degli uffici finanziari;

Visto il decreto Ministeriale 10 marzo 1938, che reca norme per il conferimento dei posti di commesso doganale nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale delle dogane;

Visto l'art. 5 del regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, concernente la riserva della metà dei posti messi a pubblico concorso durante la seconda guerra mondiale;

Considerato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota 24 maggio 1942, n. 45714/1175.1.3, ebbe ad autorizzare il conferimento di tutti i quaranta posti come sopra messi a concorso, a condizione che venti di essi fossero riservati agli invalidi della seconda guerra mondiale;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice ricostituita con decreto Ministeriale 10 novembre 1946;

Vista la graduatoria formata dalla anzidetta Commissione esaminatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per titoli a quaranta posti di commesso doganale in prova, riservato agli invalidi di guerra:

1. Babetto Ettore di Guerrino punti 55,50;
2. Drago Lorenzo di Giuseppe, punti 54;
3. Cecchi Alfonso di Giosuè, punti 52;
4. Argalia Aniceto di Vincenzo, punti 47;
5. Aiello Alfio di Giuseppe, punti 40,90;
6. Fillari Ettore di Giovanni, punti 37;
7. Spadaccino Giuseppe di Nicolamaria, punti 34,50, impiegato Amministrazione finanziaria;
8. Bellucci Antonio di Pietro, punti 34,50;
9. Teodoro Raffaele di Gaetano, punti 33;
10. Giacomi Luigi di Clemente, punti 31;
11. Paternello Romolo di Carmine, punti 29;
12. Berardi Francesco di Giovanni, punti 18, 2ª guerra mondiale;
13. Frattallone Pasquale di Giulio, punti 17, 2ª guerra mondiale;
14. Martino Fedele di Florindo, punti 15, 2ª guerra mondiale;
15. Urso Francesco di Rosario, punti 14,50;
16. Agozzino Vincenzo di Calogero, punti 14, 2ª guerra mondiale, ferito in combattimento;
17. Franca Baingio di Gavino, punti 14;
18. Pesiri Vincenzo di Alfonso, punti 12, coniugato;
19. Scagliola Giuseppe di Cristoforo, punti 12, 2ª guerra mondiale;
20. Mirabella Francesco di Salvatore, punti 11, ferito in combattimento, coniugato, cinque figli;
21. Mercurio Lorenzo, punti 11, 2ª guerra mondiale, ferito in combattimento, coniugato, quattro figli;
22. Consagra Giuseppe di Ignazio, punti 11, 2ª guerra mondiale, ferito in combattimento;
23. Santoro Giovanni Salvatore, punti 11;
24. Camerini Beppino di Anacleto, punti 10,50;
25. Corpieri Lino di Alberto, punti 9,50, 2ª guerra mondiale, ferito in combattimento;
26. Carlo Luigi di Angelo, punti 9,50, coniugato, tre figli;
27. Leonardi Renato Ubaldo di Alfredo, punti 9,50;
28. Gattino Antonio di Pietro, punti 9, ferito in combattimento, coniugato;
29. Forcellese Giuseppe di Pietro, punti 9, 2ª guerra mondiale, nato il 22 aprile 1915;
30. Lucidi Domenico di Giovanni, punti 9, 2ª guerra mondiale;
31. Forino Gabriele di Gaetano, punti 8, ferito in combattimento, coniugato;
32. Vaccara Giuseppe di Vito, punti 8, 2ª guerra mondiale, ferito in combattimento, nato il 6 febbraio 1920;
33. Bazzano Antonino di Gaetano, punti 8, 2ª guerra mondiale, ferito in combattimento, nato il 7 agosto 1920;
34. De Felice Angelo Mario Biagio di Vincenzo, punti 8;
35. Gonzaga Valter di Alberto, punti 7,50, 2ª guerra mondiale, ferito in combattimento;
36. Calapria Gerardo di Raffaele, punti 7,50, coniugato, tre figli, nato il 16 luglio 1908;
37. Vassallo Claudio di Giovanni, punti 7,50, coniugato, tre figli, nato l'8 aprile 1910;
38. Isolda Domenico di Pasquale, punti 7,50, 2ª guerra mondiale, coniugato, due figli;
39. Fantozzi Luigi di Giulio, punti 7,50, coniugato, un figlio;
40. Clemente Umberto di Francesco, punti 7,50, 2ª guerra mondiale;
41. Rendina Francesco di Vito, punti 7;
42. Giuliani Berardino di Francesco, punti 6,50, insignito di croce di guerra, coniugato;
43. Piga Giovanni Antonio di Salvatore, punti 6,50, insignito di croce di guerra;
44. Boselli Luigi di Celeste, punti 6,50;
45. Paolucci Aldo di Camillo, punti 6, insignito di croce di guerra;
46. Marcantonio Francesco di Giuseppe, punti 6, coniugato, due figli.
47. Silanos Alberto di Salvatore, punti 6, coniugato, un figlio, nato il 16 settembre 1903;
48. Caiuli Angelo di Giovanni, punti 6, coniugato, un figlio, nato l'8 gennaio 1911;
49. Panasiti Antonino di Francesco, punti 6, coniugato, un figlio, nato il 17 agosto 1912;
50. De Felice Raffaele di Giuseppe, punti 6, coniugato, un figlio, nato il 2 novembre 1912;
51. Marta Maddalo di Luigi, punti 6, coniugato, un figlio, nato il 22 luglio 1913;
52. Peritore Salvatore di Angelo, punti 6, coniugato;
53. Anfuso Salvatore di Domenico, punti 6, nato il 12 ottobre 1913;
54. Brolese Marcello di Antonio, punti 6, nato il 15 aprile 1915;
55. Garau Giacomo di Antonio, punti 6, nato il 10 luglio 1915;
56. Greco Nicola di Giuseppe, punti 6;
57. Viappiani Guido di Attilio, punti 5,50, 2ª guerra mondiale;
58. Di Muro Oronzio di Michele, punti 4,50, coniugato, un figlio, nato il 28 marzo 1911;
59. Vigna Rosario di Pietro, punti 4,50, coniugato, un figlio, nato il 10 gennaio 1913;
60. Crisci Salvatore di Luigi, punti 4,50;
61. Merlo Bruno di Virgilio, punti 4;
62. Lovo Iginio di Antonio, punti 3,50;
63. Miglietta Achille di Saverio, punti 3, coniugato, tre figli;
64. Oliano Vitaliano di Vincenzo, punti 3, coniugato, due figli;
65. Campisi Pasquale di Filippo, punti 3, coniugato;
66. Colangelo Giuseppe di Salvatore, punti 3, nato il 14 marzo 1913;
67. Fattibene Mario di Domenico, punti 3, nato il 21 agosto 1913;
68. Canneti Umberto di Giuseppe, punti 3, nato il 10 marzo 1915;
69. Filippini Angelo di Pietro, punti 3, nato il 15 maggio 1915;
70. Diluise Pietro di Vitale, punti 3, nato il 1º giugno 1915;
71. Bembo Sante Alberto di Romano, punti 3, 2ª guerra mondiale.

Art. 2.

I sottoindicati candidati sono dichiarati nell'ordine seguente vincitori del concorso suddetto:

1. Babetto Ettore di Guerrino;
2. Drago Lorenzo di Giuseppe;
3. Cecchi Alfonso di Giosuè;
4. Argalia Aniceto di Vincenzo;
5. Aiello Alfio di Giuseppe;
6. Fillari Ettore di Giovanni;
7. Spadaccino Giuseppe di Nicolamaria;
8. Bellucci Antonio di Pietro;
9. Teodoro Raffaele di Gaetano;
10. Giacomi Luigi di Clemente;
11. Paternello Romolo di Carmine;
12. Berardi Francesco di Giovanni;
13. Frattallone Pasquale di Giulio;
14. Martino Fedele di Florindo;
15. Urso Francesco di Rosario;
16. Agozzino Vincenzo di Calogero;
17. Franca Baingio di Gavino;
18. Pesiri Vincenzo di Alfonso;
19. Scagliola Giuseppe di Cristoforo;

20. Mirabella Francesco di Salvatore;
21. Mercurio Lorenzo;
22. Consagra Giuseppe di Ignazio;
23. Santoro Giovanni Salvatore;
24. Camerini Beppino di Anacleto;
25. Corpieri Lino di Alberto;
26. Carlo Luigi di Angelo;
27. Leonardi Renato Ubaldo di Alfredo;
28. Gattino Antonio di Pietro;
29. Forcellese Giuseppe di Pietro;
30. Lucidi Domenico di Giovanni;
31. Furino Gabriele di Gaetano;
32. Vaccara Giuseppe di Vito;
33. Bazzano Antonino di Gaetano;
34. De Felice Angelo Mario Biagio di Vincenzo;
35. Gonzaga Valter di Alberto;
36. Calapria Gerardo di Raffaele;
37. Isolda Domenico di Pasquale;
38. Clemente Umberto di Francesco;
39. Viappiani Guido di Attilio;
40. Bembo Sante Alberto di Romano.

Art. 3.

I sottoindicati candidati sono dichiarati idonei nell'ordine seguente del concorso anzidetto:

1. Vassallo Claudio di Giovanni;
2. Fantozzi Luigi di Giulio;
3. Rendina Francesco di Vito;
4. Giuliani Berardino di Francesco;
5. Pica Giovanni Antonio di Salvatore;
6. Boselli Luigi di Celeste;
7. Paolucci Aldo di Camillo;
8. Marcantonio Francesco di Giuseppe;
9. Silanos Alberto di Salvatore;
10. Caiuli Angelo di Giovanni;
11. Panasiti Antonino di Francesco;
12. De Felice Raffaele di Giuseppe;
13. Marta Maddalo di Luigi;
14. Peritore Salvatore di Angelo;
15. Anfuso Salvatore di Domenico;
16. Brolese Marcello di Antonio;
17. Garau Giacomo di Antonio;
18. Greco Nicola di Giuseppe;
19. Di Muro Oronzio di Michele;
20. Vigna Rosario di Pietro;
21. Crisci Salvatore di Luigi;
22. Merlo Bruno di Virgilio;
23. Lovo Igino di Antonio;
24. Miglietta Achille di Savino;
25. Oliano Vitaliano di Vincenzo;
26. Campisi Pasquale di Filippo;
27. Colangelo Giuseppe di Salvatore;
28. Fattibene Mario di Domenico;
29. Canneti Umberto di Giuseppe;
30. Filippini Angelo di Pietro;
31. Diluise Pietro di Vitale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1949

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1950
Registro Finanze n. 4, foglio n. 364. — LESEN

(1041)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria del concorso a centoventi posti di tenente medico in servizio permanente nel servizio sanitario dell'esercito.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti gli stipendi ed assegni fissi per gli ufficiali dell'esercito, approvato con regio decreto 31 dicembre 1928, n. 3458, e successive modificazioni;

Visto il testo unico sul reclutamento degli ufficiali dell'esercito, approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 368, sull'ordinamento dell'esercito;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali dell'esercito;

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 284, concernente l'ammissione ai pubblici concorsi di coloro che abbiano ottenuto l'abilitazione condizionata all'esercizio professionale;

Vista la nota n. 7639/12106 del 9 marzo 1948 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente l'autorizzazione a bandire concorsi per titoli ed esami a centoventi posti di tenente medico, a quindici posti di tenente chimico-farmacista, e a otto posti di tenente veterinario in servizio permanente dell'esercito;

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1948, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1948, registro n. 16, foglio n. 245, con il quale viene indetto un bando di concorso per titoli ed esami a centoventi tenenti medici, quindici tenenti chimico-farmacisti e otto tenenti veterinari in servizio permanente dell'esercito;

Visto il decreto Ministeriale 5 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1949, registro n. 5, foglio n. 323, con il quale viene, fra l'altro, prorogato il termine per la presentazione delle domande di ammissione al citato concorso indetto col decreto Ministeriale 20 maggio 1948;

Visto il decreto Ministeriale 19 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1948, registro n. 27, foglio n. 70, con il quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici;

Visto il decreto Ministeriale 5 febbraio 1949, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1949, registro n. 7, foglio n. 288, con il quale il capitano medico Fioretti Enrico è sostituito in qualità di segretario della Commissione esaminatrice (medici) dal pari grado Sarnelli Luigi Mario;

Visto il decreto Ministeriale 15 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1949, registro n. 29, foglio n. 64, con il quale il tenente colonnello medico Pedroli Giuseppe è sostituito in qualità di membro della Commissione esaminatrice (medici) dal pari grado Santillo Tommaso;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per titoli ed esami a centoventi posti di tenente in servizio permanente nel servizio sanitario dell'esercito — ruolo ufficiali medici — indetto con decreto Ministeriale 20 maggio 1948:

		punti
1.	Orsini Mario di Francesco	28,72
2.	Caputo Domenico di Francesco	28,52
3.	Monaco Domenico di Michele	27 —
4.	Rucci Ennio di Francesco	26,82
5.	Freni Salvatore di Angelo	26,76
6.	Scarnera Giuseppe di Giulio	26,71
7.	D'Amelio Giuseppe di Ismaele	26,70
8.	Di Lella Filippo di Giovanni	26,60
9.	De Fabritiis Giulio di Camillo	26,52
10.	Piccolo Pietro di Gaetano	26,36
11.	Sparano Gennaro di Roberto	26,31
12.	Archidiacono Mario di Nicola	26,06
13.	De Luca Cirieco di Nicola	25,65
14.	Ronga Silvio di Antimo	25,52
15.	Delrio Gavino di Lazzaro	25,25
16.	Cirone Massimo di Amedeo	25,12
17.	Califano Antonio di Mariano	25,06
18.	Puglisi Biagio di Giuseppe	25,05
19.	De Simone Aldo di Angelo	25 —
20.	Ramo Alberto di Raffaele	24,95
21.	Pirino Gavino di Francesco	24,65
22.	Mura Antonio di Salvatore	24,54
23.	De Iudicibus Arcangelo di Catello	24,47
24.	Eccher Renato di Mario	24,46
25.	Mencarelli Renato di Fedele	24,45
26.	Cascoschi Giacomo di Giuseppe	24,41
27.	De Angelis Costante di Vincenzo	24,22
28.	Pagliarulo Arcangelo di Giovanni	24,16
29.	Zummo Natale di Salvatore	24,10
30.	Giuditta Elvio di Giuseppe	23,77
31.	Correnti Leonardo di Carlo	23,65

32. Scano Ettore di Mario . . punti 23,62
33. Pisanelli Gennaro di G. Battista » 23,61
34. Mastrorilli Adamo di Vito » 23,60
35. Cangiano Vincenzo di Luigi » 23,47
36. Nizzi Ulisse di Battista » 23,40
37. Moschetta Sergio di Giovanni » 23,36
38. Melorio Elvio di Generoso » 23,35
39. Scanziani Giorgio di Ansperto » 23,32
40. Papandrea Felice di Giacomo » 23,30
41. Fisichella Angelo di Giuseppe » 23,25
42. Ripollino Rocco di Giuseppe » 23,11
43. Sblendorio Giustiniano di Francesco » 23,10
44. Bambino Vincenzo di Antonio » 23,07
45. Baiano Tommaso di Antonio » 23,01
46. Petriccione Raffaele di Nicola » 22,95
47. Guerino Giovanni di Sebastiano » 22,86
48. Castelbolognesi Giorgio di Edoardo » 22,77
49. Ruoppolo Gaetano di Luigi » 22,72
50. Pinto Orazio di Luigi » 22,61
51. Castro Giuseppe di Giuseppe » 22,52
52. Riggi Salvatore di Luigi » 22,51
53. Gallo Giustino di Edoardo » 22,42
54. Mazzatenta Alessandro di Pierino » 21,95
55. Nicita Franz di Carmelo » 21,91
56. Mercogliano Pietro di Domenico » 21,75
57. Maresi Emiliano di Emiliano » 21,56
58. Cari Guglielmo di Francesco » 21,55
59. De Maria Giuseppe di Francesco » 21,50
60. Nappi Guglielmo di Giuseppe » 21,47
61. Biggio Cesare di Pietro » 21,41
62. Di Michele Sebastiano di Ferdinando » 21,35
63. Romano Giuseppe di Antonio » 21,27
64. Amodeo Mario di Pasquale » 21,26
65. Di Stefano Francesco di Rosario » 21,21
66. Corcioni Mario di Corradino » 21,16
67. Carnicelli Aurelio di Luigi » 21,15
68. Lucugnano Mario di Ciro » 21,11
69. Inturrisi Francesco di Gaetano » 21,10
70. Lamponi Manfredi di Umberto » 21,05
71. Seo Luigi di Giuseppe » 21 —

Art. 2.

I predetti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a tenente medico in servizio permanente indetto col decreto Ministeriale 20 maggio 1948, citato nelle premesse.

La presente graduatoria approvata col presente decreto Ministeriale, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel giornale militare.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 novembre 1949

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1950
Registro n. 6, foglio n. 311.

(905)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Finale Emilia, indetto con decreto Ministeriale 1° settembre 1948.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° settembre 1948 per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Finale Emilia;

Visto il decreto Ministeriale in data 30 dicembre 1949, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Finale Emilia, nell'ordine come appresso indicato:

1. Marchica Gaetano 101,36/132
2. Russo Giovanni 100,76/132
3. Lanzara Andrea 100,09/132
4. Tosatti Camillo 91,19/132
5. La Gamba Giuseppe 89,33/132
6. Branca Giuseppe 89,30/132
7. Ferrò Girolamo 88,72/132
8. De Cesaris Enrico 84,50/132
9. Bortolotti Giuseppe 80,99/132
10. Cantarini Giulio 78,36/132
11. Ghiso Cesare 78,18/132
12. Riano Enrico 77,77/132
13. Milioni Arturo 76,50/132
14. Lucchese Cosimo 76,22/132
15. Conte Paolo 75,91/132
16. Baldazzi Luigi 75,52/132
17. Abbaticchio Pietro 74,86/132
18. Messina Francesco 74,10/132
19. Carrara Settimio 73,37/132
20. Farzati Ernesto 73,28/132
21. Pennacchia Aurelio 73 —/132
22. Fisicaro Giovanni 72,45/132
23. Pasqualis Marcello 72,33/132
24. Bonaldo Giovanni 72 —/132
25. Iacona Giovanni 71,41/132
26. Costanzo Giuseppe 70,45/132
27. Manzini Dario 70 —/132
28. La Bianca Cosimo 69,83/132
29. Camato Michele 69,47/132
30. Iozzi Giovanni 68,33/132
31. Bernardoni Gino 68,10/132
32. Reffo Giovanni 68 —/132
33. Grossi Artemio 67,95/132
34. Zapponi Agostino 67,58/132
35. Sgrò Pietro 67,50/132
36. Sorrentini Alfonso 67,35/132
37. Straticò Raffaele 67,30/132
38. Cerruti Carlo 66,95/132
39. Fanelli Filippo 66,61/132
40. Bartolucci Ugo 66,15/132
41. Stagi Ugo 66 —/132
42. Augeri Giuseppe 65,87/132
43. Di Pietro Giuseppe 65,50/132
44. Eydoux Ermanno 65,33/132
45. Parrini Cantini Emilio 65,28/132
46. Gaetani Leonida 62,94/132
47. Piva Erminio 62,74/132
48. Emidi Giuseppe 62,50/132
49. Blois Staffa Giuseppe 62,22/132
50. Monaco Settimio 61,87/132
51. Spisani Gilberto 61,83/132
52. Piscopo Raffaele 61,74/132
53. Bottega Giovanni 60,97/132
54. Pelosi Luigi 60,87/132
55. Bitetti Giuseppe 60,78/132
56. Baccini Francesco 60,70/132
57. Filippi Evandro 60,63/132
58. Giambitto Giuseppe 60,59/132
59. Di Mauro Giuseppe 60,38/132
60. Vaccaro Nicolò 60,37/132

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1950

Il Ministro: SCELBA

(933)

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Sezze indetto con decreto Ministeriale in data 1° settembre 1948.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° settembre 1948 per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Sezze;

Visto il decreto Ministeriale in data 30 dicembre 1949, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al posto di segretario capo di 2ª classe del comune di Sezze, nell'ordine come appresso indicato:

1. Marchica Gaetano	punti	101,36	su 132
2. Lanzara Andrea	»	100,09	»
3. Z.to Ludovico	»	96,06	»
4. Rossi Dino	»	93,84	»
5. La Gamba Giuseppe	»	89,33	»
6. Ferro Girolamo	»	88,72	»
7. Vasta Rosario	»	88 —	»
8. Mona Vito Nicola	»	87 —	»
9. De Cesaris Enrico	»	84,50	»
10. Natale Antonio	»	83 —	»
11. Ranna Rocco	»	82 —	»
12. Ferraris Stefano	»	81,79	»
13. Pennacchia Aurelio	»	79 —	»
14. Rianò Enrico	»	77,77	»
15. Milioni Arturo	»	76,50	»
16. Lucchese Cosimo	»	76,22	»
17. Balduzzi Luigi	»	75,52	»
18. Bortolotti Giuseppe	»	74,99	»
19. Palese Pasquale	»	74,92	»
20. Abbaticchio Pietro	»	74,86	»
21. Messina Francesco	»	74,10	»
22. Farzati Ernesto	»	73,28	»
23. Fisicaro Giovanni	»	72,45	»
24. Pasqualis Marcello	»	72,33	»
25. Bonaldo Giovanni, ex combattente croce al merito	»	72 —	»
26. Focanti Ulderico, coniugato	»	72 —	»
27. Iacona Giovanni	»	71,41	»
28. Marinaro Eugenio	»	70,66	»
29. Costanzo Giuseppe	»	70,45	»
30. Manzini Dario	»	70 —	»
31. La Bianca Cosimo	»	69,83	»
32. Camato Michele	»	69,47	»
33. Iozzi Giovanni	»	68,33	»
34. Bernardoni Gino	»	68,10	»
35. Grossi Artemio	»	67,95	»
36. Straticò Raffaele	»	67,30	»
37. Cerruti Carlo	»	66,95	»
38. Fanelli Filippo	»	66,61	»
39. Bartolucci Ugo	»	66,15	»
40. Stagi Ugo	»	66 —	»
41. Augeri Giuseppe	»	65,87	»
42. Sardiello Italo	»	65,52	»
43. Di Pietro Giuseppe	»	65,50	»
44. Guerrieri Domenico	»	65,37	»
45. Eydoux Ermanno	»	65,33	»
46. Parrini Cantini Emilio	»	65,28	»
47. Palermiti Domenico	»	63,66	»
48. Gaetani Leonida	»	62,94	»
49. Piva Erminio	»	62,74	»
50. Teramo Antonio	»	62,36	»
51. Blois Staffa Giuseppe	»	62,22	»
52. Importuno Luigi	»	62 —	»
53. Monaco Settimio	»	61,87	»
54. Cosimi Domenico	»	61,86	»
55. Piscopo Raffaele	»	61,74	»
56. Pelosi Luigi	»	60,87	»
57. Bitetti Giuseppe	»	60,78	»
58. Baccini Francesco	»	60,70	»
59. Giambitto Giuseppe	»	60,59	»
60. Di Mauro Giuseppe	»	60,38	»
61. Vaccaro Nicolò	»	60,37	»
62. Balsamo Ubaldo	»	60 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1950

Il Ministro: SCELBA

(949)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria di merito e graduatoria degli idonei del concorso a cinquanta posti di alunno d'ordine in prova degli uffici di cui al decreto Ministeriale 27 agosto 1947, n. 1371.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale n. 1294 del 17 ottobre 1939, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1939 al registro n. 1, foglio n. 53, con il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato veniva autorizzata a bandire un pubblico concorso a duecento posti di alunno d'ordine in prova degli uffici;

Visto il decreto Ministeriale n. 1371 del 27 agosto 1947, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1947 al registro n. 5, foglio n. 154, con il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato veniva autorizzata a bandire un pubblico concorso a cinquanta posti di alunno d'ordine in prova degli uffici;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali n. P.A.G. 41/24/233/247185/U del 24 gennaio 1950;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a cinquanta posti di alunno d'ordine in prova degli uffici

1. Amico Vincenzo	punti	601,500
2. Coppola Bottazzi Umberto	»	573,975
3. Crusio Antonio	»	572,475
4. Breazzano Guido	»	569,625
5. Corpetti Renato	»	568,350
6. Del Pistola Danilo, combattente	»	568,250
7. La Neve Antonio	»	565,350
8. Cozzolino Gennaro, invalido di guerra	»	561,600
9. Farro Angelo	»	559,950
10. Solia Fedele	»	559,900
11. Leonardi Francesco	»	555,100
12. Di Mauro Sebastiano	»	552,875
13. Campanile Michele, combattente	»	552,125
14. Magrin Giorgio	»	549,975
15. Martinengo Ugo, combattente	»	548,850
16. D'Anzieri Giuseppe, combattente	»	548,725
17. Senigalliesi Nettuno	»	548,375
18. Pucci Tommaso	»	547,100
19. Meli Salvatore, combattente	»	546,800
20. Stroppa Ezio	»	546,375
21. Bertucci Massimo	»	546,300
22. Follini Carlo	»	544,500
23. Giannantonio Sirio	»	544,475
24. Paolucci Pasquale	»	543,975
25. Dota Tullio	»	543,750
26. Stilli Sergio	»	543,425
27. Sportelli Nunzio	»	543,050
28. Barcarini Bruno	»	542,975
29. Ferretti Alessandro	»	542,500
30. Del Basso Guido	»	541,975
31. Fabbri Giosuè	»	540,150
32. Sabino Nicola	»	539,475
33. Pagliarini Luciano	»	539,100
34. Passannanti Domenico	»	538,900
35. Magni Franco	»	538,825
36. Zecchiaroli Fioravanti Marino	»	537,100
37. Bellotto Publio	»	536,625
38. Grifoni Ermete	»	536,600
39. Gattino Attilio	»	536,325
40. Assumma Demetrio	»	536,150
41. Marineo Giovanni, combattente	»	535,950
42. Spina Giuseppe	»	535,875
43. Magnifico Nicola	»	534,750
44. Trupia Santo	»	534,600
45. Pandolfo Dante	»	534,300
46. Picchietti Mario, combattente	»	534,125
47. Bini Spartaco di Tullio	»	534,125
48. Fenaroli Andrea, combattente	»	534,000
49. Repaci Giuseppe	»	533,900
50. Caiazzo Giovanni	»	533,500
51. Russo Luca, combattente	»	533,475
52. Cornioli Fabio	»	533,275
53. Vaccarone Adriano, combattente	»	533,000

54. Rossi Renzo punti 532,975
55. Bossis Ferdinando, combattente » 532,625
56. Smorto Pietro » 531,950
57. Fazio Natale » 530,650
58. Speranza Pepe Roberto » 530,550
59. Fusari Rolando » 530,150
60. Croci Luigi, ferroviere, ammogliato » 529,625
61. Manganaro Raffaello » 529,625
62. Farina Luciano, combattente » 529,250
63. Innino Francesco » 528,225
64. Torresani Francesco » 528,075
65. Cessa Stefano, nato il 5 agosto 1924 » 527,875
66. Scardigli Renzo, nato il 18 gennaio 1928 » 527,875
67. Stagno Pietro » 527,425
68. Torcini Etelio, combattente » 525,375
69. Mecacci Rosindo, combattente » 524,700
70. Amati Alberto, nato il 3 aprile 1924 » 524,525
71. Rondinone Giuseppe, nato il 22 marzo 1926 » 524,525
72. Floriani Alessandro » 524,500
73. Radente Mario » 524,475
74. Sala Luciano, combattente » 524,250
75. Rosiello Francesco » 523,475
76. Di Fonzo Settimio, combattente » 523,425
77. Ceretti Egidio, combattente » 522,175
78. De Paola Santo » 522,000
79. Basili Giovanni » 521,725
80. Mari Mario » 521,400
81. Martelli Lores » 521,375
82. Tacconi Torello » 521,000
83. Coccoli Vincenzo » 520,900
84. Quinto Giovanni » 519,975
85. Ricagni Luigi » 519,900
86. Mazza Guido » 519,525
87. Di Monta Francesco Saverio » 519,500
88. Danesin Angelo » 519,400
89. Valeri Galileo » 518,300
90. Raccuglia Antonino » 517,925
91. Graziani Mario, combattente » 517,250
92. Bevilacqua Nicola » 517,025
93. Terreni Edo, combattente » 516,400
94. Ziliotti Aldo » 516,375
95. Mannini Federico » 516,000
96. Barletta Gennaro » 515,975
97. Daidone Luciano » 515,625
98. Marabotto Giovanni » 514,750
99. Capasso Antonio » 514,700
100. Rosato Marzio » 514,675
101. Iandolo Alfonso » 514,625
102. Rossi Bruno » 514,525
103. Barsanti Ferdinando » 514,250
104. Logli Brunero » 514,125
105. Aulicino Angelo, combattente » 513,500
106. La Bianca Giuseppe, nato il 3 marzo 1925 » 513,125
107. Tarello Angelo, nato il 3 agosto 1928 » 513,125
108. Garofoli Salvatore » 512,850
109. Casale Marco » 512,600
110. Morini Massimo, combattente » 512,500
111. Piccolo Francesco » 512,375
112. Mazzei Armando » 512,250
113. Serlini Raffaele » 512,000
114. Marchiani Sergio » 511,925
115. Montevecchi Sauro » 511,600
116. Bozzetti Natale » 511,575
117. Carestiato Aldo » 511,400
118. Varnero Dino » 510,575
119. Novizzo Luigi » 510,400
120. Terenzio Egidio » 510,250
121. Bertagna Luigi, internato civile » 510,150
122. Coi Oscar combattente » 509,250
123. Basile Arnaldo » 508,975
124. Del Soldato Giorgio, combattente » 508,625
125. Rizzi Giuseppe Francesco, nato il 13 maggio 1923 » 508,275
126. Ciresola Plinio, nato il 10 maggio 1924 » 508,275
127. Ciampi Roberto » 508,050
128. Rossi Pietro, nato il 13 luglio 1927 » 507,875
129. Tegon Carlo, nato il 22 luglio 1927 » 507,875
130. Di Marco Francesco » 507,575
131. Lo Iodice Giuseppe » 507,275
132. Maccani Isidoro » 507,250
133. Mingrino David » 507,125
134. Papara Raffaele » 507,075
135. Moncado Luigi punti 506,950
136. Finucci Filippo » 506,750
137. Romeo Sebastiano » 506,625
138. Pierandrei Enzo » 506,525
139. Chiarini Bruno » 506,000
140. Valle Giuseppe, nato il 16 dicembre 1925 » 505,775
141. Marsegna Giuseppe, nato il 21 agosto 1927 » 505,775
142. Santucci Giancarlo » 505,550
143. Mancino Francesco Paolo » 504,950
144. Romeo Matteo » 504,925
145. Spadola Giorgio » 504,825
146. Flammini Attilio » 504,500
147. Guerrieri Silvano » 504,250
148. Amore Raffaele » 504,125
149. Falcione Renato » 503,625
150. Frontini Mariano » 503,500
151. Pedemonte Enzo » 503,250
152. Maiuri Angelo » 503,050
153. Manzo Giuseppe » 502,750
154. Quarantelli Corrado » 502,375
155. Mazzetti Fernando » 501,625
156. Bungaro Euprepio Santo » 501,500
157. Caccavo Mauro » 501,325
158. Cucci Osvaldo » 501,125
159. Feleppa Pietro, » 501,000
160. Giannetti Tersilio » 500,625
161. Miele Guido » 500,350
162. Crescimbeni Alessandro » 500,100
163. De Lorenzo Ugo » 499,625
164. Mariotti Antonio » 499,525
165. Bevacqua Giuseppe » 499,350
166. Sabatino Calogero » 499,200
167. Di Nuzzo Antonio » 498,275
168. Izzillo Antonio » 498,175
169. Albani Adriano » 497,600
170. Bolgi Danilo » 497,575
171. Medri Giulio » 497,450
172. Cialfi Antonio » 496,875
173. Gentile Francesco » 496,825
174. Mangini Gianfranco » 496,625
175. Magnini Mario » 496,500
176. Magrini Giovanni Battista » 496,400
177. Fraioli Elio » 496,000
178. Bellangioli Mauro » 495,125
179. Tucci Giuseppe » 494,875
180. Bisceglie Amedeo » 494,300
181. Morini Egidio » 493,750
182. Canessa Lorenzo, nato il 26 settembre 1921 » 493,675
183. Dessi Mario, nato il 16 gennaio 1925 » 493,675
184. Grimaldi Attilio » 493,125
185. Amelia Nicola » 492,875
186. Pierangeli Alessandro » 492,800
187. Ulivieri Vinicio » 492,650
188. Manzini Franco » 492,450
189. Parisi Giuseppe » 492,250
190. Acri Romolo Augusto » 492,100
191. Sciascia Aldo » 491,775
192. Marano Sebastiano » 491,375
193. Scoyni Carlo » 491,350
194. Iannantuoni Osvaldo » 491,000
195. Finocchiaro Francesco » 490,875
196. Morellina Mario » 490,575
197. Furlan Stefano » 490,375
198. Bernardini Silvano » 490,350
199. Abballe Costantino » 490,150
200. Angelini Ermanno » 489,750
201. Binacchi Trovatello » 489,650
202. Condemi Carlo » 489,450
203. Bussoni Enzo, nato il 26 gennaio 1926 » 488,900
204. Tangocci Piero Francesco, nato il 12 novembre 1926 » 488,900
205. Fissi Marcello » 488,850
206. Torrisi Michele » 488,500
207. De Leo Nicola » 488,250
208. Zagnoni Dante » 488,100
209. Marcoccio Umberto » 488,025
210. Lino Ivo » 487,875
211. Alessi Moreno » 487,850
212. Ricci Antonio » 487,500
213. Zanini Aldo » 487,250
214. Del Parco Claudio » 486,625
215. Sabatino Matteo » 486,475

216.	Cassone Gaetano	punti	485,275
217.	Serpieri Giovanni	»	484,375
218.	Mundo Angelo	»	483,500
219.	Anastasi Giulio	»	482,000
220.	Castellano Mario	»	481,825
221.	Cacaci Antonio	»	481,625
222.	Gattoli Gino	»	478,075
223.	Bertolaso Walter	»	477,575
224.	Tinto Nicola	»	477,500
225.	Daidone Giovanni	»	477,250
226.	Marzano Ignazio	»	476,400
227.	Miele Alessandro	»	475,575
228.	Di Silvestri Felice Ugo	»	474,375
229.	Rovai Carlo	»	473,500

Art 2.

Sono dichiarati vincitori i seguenti candidati idonei:

1.	Amico Vincenzo	punti	601,500
2.	Coppola Bottazzi Umberto	»	573,975
3.	Crosio Antonio	»	572,475
4.	Breazzano Guido	»	569,625
5.	Corpetti Renato	»	568,350
6.	Del Pistoia Danilo, combattente	»	568,250
7.	La Neve Antonio	»	565,350
8.	Cozzolino Gennaro, invalido di guerra	»	561,600
9.	Farro Angelo	»	559,950
10.	Solia Fedele	»	559,900
11.	Leonardi Francesco	»	555,100
12.	Di Mauro Sebastiano	»	552,875
13.	Campanile Michele, combattente	»	552,125
14.	Magrin Giorgio	»	549,975
15.	Martinengo Ugo, combattente	»	548,850
16.	D'Anzieri Giuseppe, combattente	»	548,725
17.	Senigalliesi Nettuno	»	548,375
18.	Pucci Tommaso	»	547,100
19.	Meli Salvatore, combattente	»	546,800
20.	Stroppa Ezio	»	546,375
21.	Bertucci Massimo	»	546,300
22.	Follini Carlo	»	544,500
23.	Giannantonio Sirio	»	544,475
24.	Paolucci Pasquale	»	543,975
25.	Dota Tullio	»	543,750
26.	Stilli Sergio	»	543,425
27.	Sportelli Nunzio	»	543,050
28.	Barcarini Bruno	»	542,975
29.	Ferretti Alessandro	»	542,500
30.	Del Basso Guido	»	541,975
31.	Fabbri Giosuè	»	540,150
32.	Marineo Giovanni, combattente	»	535,950
33.	Picchietti Mario, combattente	»	534,125
34.	Fenaroli Andrea, combattente	»	534,000
35.	Russo Luca, combattente	»	533,475
36.	Vaccarone Adriano, combattente	»	533,000
37.	Bossis Ferdinando, combattente	»	532,625
38.	Farina Luciano, combattente	»	529,250
39.	Torcini Etelio, combattente	»	525,375
40.	Mecacci Rosindo, combattente	»	524,700
41.	Sala Luciano, combattente	»	524,250
42.	Di Fonzo Settimio, combattente	»	523,425
43.	Ceretti Egidio, combattente	»	522,175
44.	Graziani Mario, combattente	»	517,250
45.	Terreni Edo, combattente	»	516,400
46.	Aulicino Angelo, combattente	»	513,500
47.	Morini Massimo, combattente	»	512,500
48.	Bertagna Luigi, internato civile	»	510,150
49.	Coi Oscar, combattente	»	509,250
50.	Del Soldato Giorgio, combattente	»	508,625

Art. 3.

L'Amministrazione ferroviaria è autorizzata ad assumere in prova i suddetti cinquanta vincitori con decorrenza dal 1° marzo 1950. I rimanenti candidati sono dichiarati idonei.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 25 gennaio 1950

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 febbraio 1950
Registro n. 5, foglio n. 158. — CASABURI

(1018)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto n. 25700 San. in data 1° giugno 1947, *successivamente modificato con decreto prefettizio* numero 12025-San. del 16 gennaio 1950, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 12 febbraio 1948, modificato con decreto 6 dicembre 1949;

Vista la graduatoria delle concorrenti idonee formata dalla Commissione stessa;

Visti gli articoli 23 e 55 del *regolamento sui concorsi* sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee nel concorso di cui in narrativa:

1.	Gnutti Laura di Vincenzo	punti	147,50	su	150
2.	Dolcetti Elena di Bortolo	»	147 —	»	
3.	Pedroni Alma fu Rocco	»	124,80	»	
4.	Rovea Luigia di Fortunato	»	124,56	»	
5.	Ripa Maria fu Luigi	»	123,61	»	
6.	Dell'Avanzi Maria di Giovanni	»	122,96	»	
7.	Cavagna Lea di Fortunato	»	121,99	»	
8.	Martinelli Barbara fu Marco	»	120,86	»	
9.	Gatti Teresa fu Antonio	»	120,72	»	
10.	Davo Maria di Giorgio	»	120,35	»	
11.	Lavezzo Argia di Lorenzo	»	118,05	»	
12.	Bonomi Regina di Domenico	»	117,31	»	
13.	Jori Silvia di Francesco	»	116,41	»	
14.	Pelanda Teresina fu Carlo	»	116 —	»	
15.	Ferrari Emilia di Egidio	»	115,72	»	
16.	Marini Luigia di Giovanni	»	115,41	»	
17.	Bregoli Domenica di Battista	»	115,37	»	
18.	Pizzamiglio Maria di Carlo	»	113,22	»	
19.	Pospisek Laura fu Lorenzo	»	111,90	»	
20.	Frigo Anna fu Angelo	»	111,20	»	
21.	Benedini Ismene di Luigi	»	110,74	»	
22.	Alberti Adelina fu Abele	»	109,90	»	
23.	Missaglia Elisabetta fu Ambrogio	»	109,86	»	
24.	Piella Ernesta fu Giuseppe	»	109,77	»	
25.	Bonomi Celeste di Domenico	»	108,65	»	
26.	Tonni Domenica fu Francesco	»	107,60	»	
27.	Bariselli Rosa fu Pietro	»	106,90	»	
28.	Benincà Clara di Giovanni	»	106,60	»	
29.	Vangelisti Maria fu Faustino	»	106,45	»	
30.	Pasotti Giulia fu Lodovico	»	105,30	»	
31.	Belli Lucia di Francesco	»	101,96	»	
32.	Leali Pasqua di Giovanni	»	101,80	»	
33.	Laffranchi Vittoria di Anacleto	»	101,58	»	
34.	Pasetti Pierina di Cesare	»	100,07	»	
35.	Piasente Florinda fu Michele	»	100 —	»	
36.	Simoncelli Loser Maria di Luigi	»	99,75	»	
37.	Marchiori Gioconda fu Casimiro	»	98,87	»	
38.	Quarantani Maria di Remigio	»	98,24	»	
39.	Fondrieschi Lucia fu Santo	»	97,33	»	
40.	Vanni Linda fu Gian Battista	»	96,18	»	
41.	Pina Adele fu Paolo	»	95,70	»	
42.	Gasparini Lucrezia di Giacomo	»	94,86	»	
43.	Sadocco Adelina di Isidoro	»	94,78	»	
44.	Bianchini Celeste di Giuseppe	»	94,57	»	
45.	Chiodero Palmira fu Angelo	»	93,15	»	
46.	Parazzi Elia fu Albino	»	92,70	»	
47.	Muliari Giuditta fu Zefferino	»	91,69	»	
48.	Oneda Maria di Francesco	»	91,54	»	
49.	Belleri Edvige di Randolfo	»	91,37	»	
50.	Baretta Dosolina di Giovanni	»	90,99	»	
51.	Gnutti Melania fu Innocente	»	90,96	»	
52.	Calabria Maria di Lorenzo	»	90,75	»	
53.	Tengattini Barbara di Giuseppe	»	90,40	»	
54.	Cargnoni Giacomina di G. Maria	»	90,38	»	
55.	Bernazzali Wanda fu Giovanni	»	89,75	»	
56.	Campana Giuseppina di Giuseppe	»	89,60	»	
57.	De Giovanni Dora fu Antonio	»	89,57	»	
58.	Carrera Angelina fu Francesco	»	89,36	»	
59.	Treccani Libera di Angelo	»	89,08	»	

60.	Dò Vittoria Clara fu Bortolo	punti	88,90	su 150
61.	Domeneghini Erminia fu Marcello	»	88,83	»
62.	Callegari Palmira fu Pietro	»	88 —	»
63.	Poli Gesuina fu Alfredo	»	87,83	»
64.	Bellini Evelina di Arnaldo	»	87,62	»
65.	Colla Maria fu Ernesto	»	87,60	»
66.	Bonassi Emilia di Erminio	»	87,44	»
67.	Borghisani Vittorina di Mario	»	87,35	»
68.	Pastore Teresa di Federico	»	87,26	»
69.	Mabellini Elena fu Battista	»	87,12	»
70.	Udeschini Adele di Giuseppe	»	86,83	»
71.	Serrai Iolanda fu Raffaello	»	86,80	»
72.	Melati Fiorina di Pasquale	»	86,58	»
73.	Maiocchi Adriana di Carlo	»	86,20	»
74.	Franzoni Nilfa di Ermogene	»	86,12	»
75.	Palestri Gisella di Vittorio	»	85,53	»
76.	Fuochi Esterina di Antonio	»	85,49	»
77.	Ferro Elvira di Egidio	»	85,39	»
78.	Rodighiero Caterina di Giovanni	»	85,36	»
79.	Petrobelli Angela fu Angelo	»	85,13	»
80.	Zanotti Emma fu Battista	»	84,95	»
81.	Nannoni Valesca di Arturo	»	84,88	»
82.	Cominotti Francesca fu Lorenzo	»	84,71	»
83.	Betti Teodolinda fu Euripide	»	84,28	»
84.	Donello Lina fu Giulio	»	84,16	»
85.	Rondi Caterina di Andrea	»	83,97	»
86.	Dò Gemma fu Bortolo	»	83,94	»
87.	Ghidelli Maria di Giuseppe	»	83,25	»
88.	Pasetti Angela di Cesare	»	82,42	»
89.	Corsetti Delfina di Domenico	»	82,26	»
90.	Marchi Marina di Arnaldo	»	82,01	»
91.	Crescini Marta di Silvio Aristide	»	81,56	»
92.	Bignardi Alessandra fu Leonardo	»	81,44	»
93.	Polonioli Teresa di Giov. Maria	»	81,28	»
94.	Vesentini Maria di Luigi	»	81,19	»
95.	Gardoni Emilia fu Francesco	»	81,10	»
96.	Bortolotti Angela di Giuseppe	»	80,85	»
97.	Bernardi Aldina fu Riccardo	»	80,84	»
98.	Toninello Giuseppina fu Luciano	»	80,65	»
99.	Calzoni Erminia di Luigi	»	80,28	»
100.	Bighetti Carla di Arduino	»	80,21	»
101.	Mazza Ebe fu Ciro	»	80,20	»
102.	Poatti Lucia di Giacomo	»	80,18	»
103.	Ventura Elena di Ferdinando	»	80 —	»
104.	Buizza Rosa di Giovanni	»	79,70	»
105.	Renga Genoveffa di Nazareno	»	79,53	»
106.	Menga Rima di Felice	»	79,31	»
107.	Pevarello Sigrid di Attilio	»	79,10	»
108.	Vangelisti Ines fu Francesco	»	78,80	»
109.	Bigliardi Vittorina di Francesco	»	78,62	»
110.	Tirelli Maria di Giuseppe	»	78,61	»
111.	Renga Regina di Nazareno	»	78,48	»
112.	Zerbini Arianna di Annibale	»	78,05	»
113.	Rossi Rosa di Giuseppe	»	77,75	»
114.	Franzoni Nives di Ermogene	»	77,62	»
115.	Mazzucchelli Maria fu Giuseppe	»	77,54	»
116.	De Paoli Romilda di Aristide	»	77,35	»
117.	Turra Celestina di Callisto	»	77,32	»
118.	Cimini Elsa di Attilio	»	77,25	»
119.	Gambalunga Ester di Raimondo	»	77,16	»
120.	Andreoli Ebe di Angelo	»	77,14	»
121.	Tomaselli Erminia fu Luigi	»	77,05	»
122.	Dasseni Maria fu Ernesto	»	76,73	»
123.	Preti Elvira fu Agostino	»	76,69	»
124.	Nodari Anna di Francesco	»	76,59	»
125.	Ventura Adele fu Emilio	»	76,55	»
126.	Branchi Lina fu Enrico	»	76,34	»
127.	Sonzogni Carlotta di Domenico	»	76,20	»
128.	Dini Paola di Clemente	»	76,19	»
129.	Allegri Ida di Cesare	»	76,05	»
130.	Boggiani Pierina fu Evaristo	»	75,95	»
131.	Tassoni Celeste di Mariano	»	75,84	»
132.	Melati Dirce di Pasquale	»	75,74	»
133.	Pasina Emma fu Emilio	»	75,59	»
134.	Pallaro Gina di Antonio	»	75,49	»
135.	Raschi Celeste di Giuseppe	»	75,40	»
136.	Martinelli Barbara di Domenico	»	75,33	»
137.	Cremona Ermelinda di Marcellino	»	75 —	»
138.	Soncini Maria Zaira fu Lucillo	»	74,61	»
139.	Ghizzi Maria di Francesco	»	74,50	»
140.	Uberti Carolina fu Battista	»	74,31	»
141.	Accordi Erminia di Ferdinando	»	74,16	»
142.	Todisco Giuseppina di Pietro	punti	74,05	su 150
143.	Brunetti Rosa fu Paolo	»	73,68	»
144.	Mazzotti Teresa di Valerio	»	73,66	»
145.	Leali Nerina di Giuseppe	»	73,65	»
146.	Rivetti Rosina di Bortolo	»	73,50	»
147.	Cozzatti Cesarina di Giovanni	»	73,16	»
148.	Ziliani Eleonora di Mariano	»	72,90	»
149.	Brunoni Bruna fu Arturo	»	72,79	»
150.	Falini Marina di Umberto	»	71,96	»
151.	Domeneghini Luigia fu Luigi	»	71,79	»
152.	Valcarenghi Anna di Pietro	»	71,35	»
153.	Mangerini Laura di Stefano	»	71,29	»
154.	Longhena Elda di Giovanni	»	71,25	»
155.	Montigiani Maria fu Giuseppe (orfana di guerra)	»	71,01	»
156.	Piccini Giuseppina di Giuseppe	»	71,01	»
157.	Mortari Teresa	»	70,62	»
158.	Amolini Caterina di Giovanni	»	70,60	»
159.	Mingardi Lina fu Francesco	»	70,59	»
160.	Maggiori Idalma fu Pietro	»	70,50	»
161.	Lucchini Ancilla di Zeno	»	70,12	»
162.	Ghizzoni Francesca di Iginio	»	69,58	»
163.	Manfrini Ermida di Silvio	»	69,15	»
164.	Frazza Giannina fu Albino	»	69,11	»
165.	Bertelli Erminia fu Domenico	»	69,07	»
166.	Taino Caterina di Giovanni	»	69,01	»
167.	Pedizzi Margherita di Carlo	»	69 —	»
168.	Testa Lenina di Giuseppe	»	68,99	»
169.	Galelli Elena di Ezechiele	»	68,65	»
170.	Rovani Aristea di Giovanni	»	68,41	»
171.	Fila Maria di Romolo	»	68 —	»
172.	Bonetti Natalina fu Mario	»	67,90	»
173.	Galletti Carolina fu Enrico	»	67,58	»
174.	Grisendi Silvana di Romeo Remo	»	67,37	»
175.	Simoni Pierina di Ottorino	»	67,19	»
176.	Ronda Nice	»	67,16	»
177.	Facchini Maria di Battista	»	67,08	»
178.	Vagni Caterina di Giacomo	»	67,03	»
179.	Chiesa Maria di Domenico	»	66,83	»
180.	Geroldi Maria di Attilio	»	66,65	»
181.	Andreani Maria di Beardo	»	66,51	»
182.	Alboini Cleonice di Giovanni	»	66,07	»
183.	Baiardi Pierina di Albino	»	65,74	»
184.	Peci Annunciata di Marino	»	65,72	»
185.	Laffi Maria di Gaetano	»	64,86	»
186.	Facchini Pasqua di Battista	»	64,81	»
187.	Tozzi Lina di Carlo	»	64,74	»
188.	Blegi Iole di Giuseppe	»	64,73	»
189.	Pavanello Livia fu Adolfo	»	64,26	»
190.	Cenacchi Alba di Umberto	»	64,15	»
191.	Ferrari Carolina di Giuseppe	»	64,06	»
192.	Piccinelli Cesira di Guerrino	»	63,91	»
193.	Bersani Rosa fu Albino	»	63,77	»
194.	Corini Teresina di Giovanni	»	63,66	»
195.	Losio Maria di Pietro	»	63,15	»
196.	Antonioli Pasqualina di Giuseppe	»	63,10	»
197.	Rossini Carla di Domenico	»	62,65	»
198.	Tinti Emilia fu Gustavo	»	62,62	»
199.	Luppini Ida di Camillo	»	62,44	»
200.	Castelnuovo Alessandro fu Pietro	»	62,18	»
201.	Pederzoli Anna Maria di Alfredo	»	60,83	»
202.	Bombasin Assunta fu Giuseppe	»	59,84	»
203.	Moggia Angela fu Giuliano	»	59,44	»
204.	Ferri Vittorina di Giuseppe	»	59,32	»
205.	Nardocci Loreta di Alfonso	»	58,93	»
206.	Guidetti Delia fu Sante	»	58,83	»
207.	Marini Maria Teresa di Stefano	»	58,51	»
208.	Cecchini Lidovina di Giuseppe	»	58,50	»
209.	Ramina Luigia di Paolo	»	58,10	»
210.	Troni Bianca fu Risiero	»	58,02	»
211.	Giudici Angelina di Orazio	»	57,45	»
212.	Reali Idalia di Marco	»	57,30	»
213.	Moiola Dina di Benedetto	»	57 —	»
214.	Guizzardi Lilia di Celso	»	56,62	»
215.	Novara Bruna	»	56,25	»
216.	Manotti Ida di Dante	»	55,70	»
217.	Paolini Anna Maria di Nazareno	»	55,47	»
218.	Limena Maria di Luigi	»	54,62	»
219.	Comina Maria di Domenico	»	52,50	»

Brescia, addì 2 febbraio 1950

Il prefetto: ARIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto n. 15176 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per sessantuno posti di condotta ostetrica vacanti nella Provincia al 1° giugno 1947;

Viste le domande delle concorrenti con l'indicazione delle sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art .69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A. — Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in narrativa per la sede a fianco di ciascuna indicata:

1. Gnutti Laura: Nave, 1ª zona;
2. Dolcetti Elena: Manerbio;
3. Pedroni Alma: Bagnolo Mella;
4. Rovea Luigia: Verolanuova;
5. Ripa Maria: Brescia (urbana);
6. Dell'Avanzi Maria: Tignale;
7. Cavagna Lea: Brescia (8° suburbano);
8. Martinelli Barbara fu Marco: Adro (San Pancrazio);
9. Gatti Teresa: Passirano;
10. Davo Maria: Leno (Porzano);
11. Lavezzo Argia: Travagliato, 1° reparto;
12. Bonomi Regina di Domenico: Gussago;
13. Jori Silvia: Gottolengo;
14. Pelanda Teresina: Pontevico, 1° reparto;
15. Ferrari Emilia di Egidio: Gardone Riviera;
16. Marini Luigia di Giovanni: Cazzago San Martino;
17. Bregoli Domenica: Pontevico, 2° reparto;
18. Pizzamiglio Maria: Pontoglio;
19. Pospisek Laura: Pisogne;
20. Frigo Anna: Sale Marasino (Sulzano);
21. Benedini Ismene: Iseo, 2ª condotta;
22. Alberti Adelina: Poncarale Flero;
23. Missaglia Elisabetta: Castenedolo, 1° reparto;
24. Piella Ernesta: Capriolo;
25. Bonomi Celeste di Domenico: Erbusco;
26. Tonni Domenica: Sabbio Chiese;
28. Benincà Clara: Travagliato, 2° reparto;
29. Vangelisti Maria: Cividate Camuno;
30. Pasotti Giulia Ortensia: Nave 2ª condotta;
31. Belli Lucia: Paratico:
32. Leali Pasqua: Lonato (Centenaro);
33. Laffranchi Vittoria: Calcinato, 2ª zona;
34. Pasetti Pierina: Iseo, 3ª condotta;
35. Piasente Florinda: Idro;
36. Simoncelli Loser Maria: Edolo;
37. Marchiori Gioconda: Provaglio d'Iseo;
38. Quarantani Maria: Isorella;
39. Fondrieschi Lucia: Vobarno;
40. Vanni Linda: Castelcovati;
42. Gasparini Lucrezia: Ossimo;
43. Sadocco Adelfina: Agnosine;
44. Biachini Celeste: Angolo;
45. Chiodero Palmira: Capo di Ponte;
46. Parazzi Elia: Breno, 1ª condotta;
47. Muliari Giuditta: Roccafranca;
48. Oneda Maria: Mairano;
50. Baretta Bosolina: Breno, 2ª condotta;
51. Gnutti Melania: Breno, 4ª condotta;
52. Calabria Maria: Cividate Malegno;
53. Tengattini Barbara: Cedegolo, 2ª condotta;
54. Cargnoni Giacomina: Collio, 1° reparto;
55. Bernazzali Wanda: Collio, 2° reparto;
56. Campana Giuseppina: Cimbergo;
57. De Giovanni Dora: Pertico Alta;
58. Carrera Angelina: Pertica Bassa;
59. Treccani Libera: Lozio;
60. Dò Vittoria Clara: Tavernole;
61. Domeneghini Erminia: Zone;
63. Poli Gesuina: Temù;
64. Bellini Evelina: Valvestino;
65. Colla Maria: Valsaviore.

B. — Le concorrenti Bariselli Rosa, Pina Adele, Belleri Edvige e Callegari Palmira, classificate rispettivamente al 27°, 41°, 49° e 62° posto della graduatoria di merito, non sono riuscite vincitrici di condotte, perchè le sedi da esse richieste sono state assegnate alle concorrenti che le precedono in graduatoria.

Brescia, addì 2 febbraio 1950

Il prefetto: ARIA

(997)

PREFETTURA DI PARMA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 14540 in data 15 giugno 1949, che approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1946;

Visti i decreti n. 14540 in data 30 giugno 1949, n. 22100 in data 6 settembre 1949, n. 25326 in data 20 ottobre 1949, n. 28368 in data 24 novembre 1949 e n. 33 del 2 gennaio 1950, con i quali si dichiarano i vincitori del concorso su menzionato;

Viste le note di rinunzia dei vincitori delle condotte mediche rispettivamente nei comuni di Busseto (frazione Sant'Andrea), Monchio delle Corti, Compiano, Lesignano de' Bagni, Corniglio (frazione di Ghiare) e Parma (condotta di San Giuseppe, Santa Maria e 2ª zona suburbana della Congregazione di San Filippo Neri);

Considerato che per le menzionate condotte non accettate deve procedersi alla nomina di nuovi sanitari concorrenti;

Visto il combinato disposto degli articoli 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono assegnati alle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

Quattromini dott. Giuseppe: Busseto, condotta 3ª Sant'Andrea;

Francalanci dott. Ilio: Monchio delle Corti, condotta unica;

Pini dott. Ulisse: Compiano, condotta unica;

Zanni dott. Enzo: Lesignano de' Bagni, condotta unica;

Ranzani dott. Emilio: Corniglio, 1ª condotta Ghiare;

Taddei dott. Giulio: Parma, Congregazione di San Filippo Neri, condotta di San Giuseppe;

Granelli dott. Andrea: Parma, Congregazione di San Filippo Neri, condotta di Santa Maria;

Nicelli dott. Mario: Parma, Congregazione di San Filippo Neri, condotta 2ª zona suburbana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 25 febbraio 1950

Il prefetto: MENEGHINI

(935)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.